

l'Unità

COPPA ITALIA Il Napoli torna tra le grandi Cagliari, tutto ok

Anche il Cagliari e il Napoli sono qualificati per gli ottavi di finale della Coppa Italia (andata 30 novembre-1 dicembre, ritorno dal 14 al 16 dicembre). Isardi hanno battuto in trasferta il Genoa 4-1 (doppia di M'Boma, O'Neill e Corradi, per il guri rete di Manetti) mentre il Napoli, vittorioso all'andata, ha pareggiato 1-1 in casa del Bari (gol di Anderson, pareggio di Robbati, per il Napoli, a dieci minuti dalla fine).



AMERICA'S CUP Luna Rossa superstar Vince anche il 'bis' della decima regata

Luna Rossa si dimostra più forte anche della giuria internazionale e ribadisce la propria supremazia nella 'Louis Vuitton Cup', le qualificazioni per la Coppa America, battendo anche nella gara bis, decisa dai giudici, 'Abracadabra 2000' restando così saldamente al comando della classifica con 10 punti al termine della prima fase.

IL PRESIDENTE AIC DURO CON LA CATEGORIA

Campana ai calciatori: «Basta con la violenza e le simulazioni»

Sergio Campana presidente dell'Aic ha diffuso una nota contro la violenza e la simulazione in campo. È stato il suo una specie di cartellino giallo verso i calciatori che rovinano l'immagine del calcio. «Per prima - ha detto Campana - l'Associazione ha sollevato il problema della simulazione e, per prima, ha sollecitato la Federazione ad introdurre la prova televisiva ai fini disciplinari.

BREVI

Nesta entra nel CdA della Lazio

Il difensore della Lazio, Alessandro Nesta, da ieri è membro del CdA della Lazio. Lo ha reso noto il presidente Sergio Cragnotti all'assemblea degli azionisti. Nesta, ha detto Cragnotti, entra a far parte del consiglio come capitano della squadra e rappresenterà tutti i giocatori.

Spacciavano per procurarsi il biglietto

Due giovani tifosi del Catania che vendevano marjuna per poter poi acquistare i biglietti d'ingresso allo stadio Cibali, dove intendevano assistere a Catania-Palermo di Coppa Italia di serie C, sono stati arrestati mercoledì dai carabinieri.

Totocalcio, nessun 13 Jackpot di 243 milioni

Nessun 13 nel concorso infrasettimanale. Per domenica prossima il jackpot sarà di 243.873.199. Questa la colonna vincente: 1X12XX12X1112. Ai 30 vincitori con punti 12 andranno L. 8.129.000.

Sci, parte domenica la Coppa del mondo

Scatta domenica Tignes, sulle Alpi francesi, la Coppa del Mondo di Sci alpino che si concluderà a marzo del Duemila con le finali di Bormio. Cinque le tappe italiane, nella parte. Tre per gli uomini: slalom notturno a Madonna di Campiglio il 13 dicembre, discesa della Val Gardena il 18, gigante dell'Alta Badia il 19; due per le ragazze: slalom a Sestriere il 12 dicembre e week-end a Cortina d'Ampezzo, dove fra il 21 e il 23 gennaio andranno in scena libera, super e gigante.

Irvine lancia la sfida: «È la mia pista» F1, domenica (ore 6 italiane) a Suzuka si assegna il titolo mondiale

SUZUKA Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare. Ed Irvine è un irlandese del nord, di quelli che «se uno piangeva non aveva vita facile». Eddie il rosso lo disse quando Hakkinen si mise a piangere: il mondiale se lo è giocato così, di parola e di nervi. Alla Rosberg. E lo ha fatto anche ieri, arrivando all'ultimo momento da Tokyo in elicottero, prendendo di petto la conferenza stampa a sei voci, ammettendo la pressione ma negando la tensione, giocando con Todd («il più nervoso sarà lui»), con lo stravolto finlandese («questo fine settimana non è molto diverso da tutti gli altri») e con il mondo intero («sto leggendo la vita di Mandela, al confronto il mondiale non è niente»). Nonostante Sepang, è riuscito ad arrivare dove voleva: a giocarsi il mondiale sulla pista che preferisce, quella in cui «sono diventato un vero pilota da corsa, dove ho preso i miei primi punti mondiali».

L'ULTIMA SFIDA LE CLASSIFICHE LE COMBINAZIONI MONDIALI A SUZUKA IRVINE VINCE IL TITOLO SE... HAKKINEN VINCE IL TITOLO SE... IL PUNTEGGIO



IL GP IN TELEVISIONE Tutti gli appuntamenti canale per canale Sciopero a Raisport?

Uno sguardo d'intesa tra Eddie Irvine e Schumacher: serve il gioco di squadra

Sale la «febbre» per la Ferrari. Le televisioni mobilitano le redazioni sportive e rinforzano le truppe, in vista della prova finale e decisiva del Mondiale di Formula 1. Unica ombra, il rischio di uno sciopero audio-video che i giornalisti di Raisport potrebbero attuare nelle 24 ore precedenti alla gara.

Zeltweg. Dopo l'incidente di Michael la squadra era un po' giù, quella vittoria ha sollevato il morale di tutti. Canada e Magny Cours sono state le gare più divertite, visto che ho fatto 32 sorpassi. A Monza ho avuto tanti problemi, è stata la giornata più difficile e sofferta. Ma il mondiale è stato costruito tappa dopo tappa, sempre con tanta pressione per prendere più punti possibile. Ci sono state corse da provare a vincere e altre in cui la cosa più importante era non sbagliare e arrivare alla fine.

Alla vigilia di un giorno, probabilmente storico per lui, sembra molto rilassato, cocchiante delle sue possibilità. Sicuramente sta meglio di Hakkinen. «La pressione c'è, magari siete voi a non vederla. Comunque è la stessa di ogni gara. Ogni volta ho pensato che avrei dovuto prendere più punti possibile. Ad esempio, se a Silverstone non avessi commesso l'errore di arrivare lungo al pit-stop adesso avrei quattro punti in più e con otto di vantaggio la situazione sarebbe molto diversa». È così anche perché Hakkinen e la McLaren hanno sbagliato tantissimo. «Vero,

ma anche noi abbiamo fatto tanti errori». Si sente sicuro perché ha la cabala dalla sua? «Le statistiche non contano. Una volta alla roulette ho visto uscire otto rossi di seguito. Avreste puntato ancora sul rosso?». E se uscisce il grigio di Hakkinen? «Se Mika vince il mondiale, lo merita. Se lo batto sono il campione. E lo merito». Imbarazzato all'idea di diventare campione senza mai una pole position? «Con la pole non porti a casa il prosciutto... È come chiedere al vincitore di Wimbledon se è imbarazzato perché il suo non è stato il servizio più veloce».

ACCETTAZIONE NECROLOGIE DALLUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 167-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

l'Unità Servizio abbonamenti Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6)

l'Unità DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro

ABBONAMENTI A l'Unità SCHEDA DI ADESIONE Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni Periodo: 12 mesi 6 mesi

